

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Altamura-da Vinci

Distretto Scolastico 32



Via Gen. F. Rotundi, 4
71121 FOGGIA
Centr. 0881/720283
Pres. 0881/721195
Fax 0881/772196

Chimica, Materiali e Biotecnologie.
Elettronica ed Elettrotecnica - Elettrotecnica ed Automazione Progetto Sirio
(corso serale).
Informatica e Telecomunicazioni - Informatica (corso serale).
Meccanica, Meccatronica ed Energia - Meccanica Progetto Sirio (corso serale).
Trasporti e logistica

Via G. Imperiale, 50
71122 FOGGIA
Centr. 0881/687527
Pres. 0881/684014
Fax 0881/687528

OGGETTO: AVVISO INTERNO PER LA SELEZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI INTERNE DA INCARICARE NEL RUOLO DI VERIFICATORE DELLA CONFORMITA'

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation CLASS – Ambienti di apprendimento innovativi.

CUP: J74D23000170006

CNP: M4C1I3.2-2022-961

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO l'accordo concessione m_pi.AOOGABMI.U. 0048632 del 18/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 83 del 09/05/2023 con la quale è stato inserito nel P.T.O.F. il progetto suindicato;

VISTO il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 74 del 13/02/2023;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il comma 1 dell'art. 114 del Dlgs 36/2023 che recita: L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ***nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità*** e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni affidate;

VISTO il comma 7 dell'articolo 114 del Dlgs. 36/2023 che recita: Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture ***le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP***, che provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto;

VISTO il comma 5 dell'art. 116 del Dlgs. 36/2023 che recita: ***“Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP;***

PRESO ATTO del comma 1 dell'articolo 36 di cui all'allegato II.14 del Dlgs. 36/2023 che disciplina l'esecuzione della verifica e in particolare recita: ***I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto;***

PRESO ATTO del comma 4 dell'articolo 36 di cui all'allegato II.14 del Dlgs. 36/2023 che stabilisce il termine per l'avvio della verifica di conformità ***entro 30 giorni dalla ultimazione della fornitura;***

DATO ATTO della complessità delle procedure e dell'elevato contenuto tecnologico in esse contenute, legato all'intervento intero piuttosto che ad ogni singola procedura;

RITENUTO di non essere in possesso delle necessarie competenze per procedere alla verifica delle procedure relative all'intero progetto;

RITENUTO per quanto sopra, di poter nominare n° 1 verificatore della conformità in possesso della esperienza e delle competenze necessarie per portare a termine la verifica;

TENUTO CONTO che sarà nominata una commissione per la valutazione dei curriculum;

VISTA la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute

competenze in qualità di **“verificatore della conformità”** per la corretta esecuzione del progetto in oggetto:

PRESO ATTO delle clausole di incompatibilità contenute all’art. 116 comma 6 che tra le cause di incompatibilità evidenzia:

- coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

VISTO l’art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l’art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali:

Attività	Ore di impegno totale
Verificatore della conformità	N° 50 ore

Per gli incarichi affidati e per le ore previste, il compenso è definito in conformità con il CCNL per la categoria di appartenenza. Le suddette ore potranno subire rimodulazioni in funzione dell’effettivo finanziamento da parte del MIM e alle tariffe orarie previste dal nuovo CCNL in corso di sottoscrizione.

Art. 2 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull’allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall’allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 14:00 del 18/01/2024** a mano presso la segreteria dell’istituto, a mezzo PEC o PEO.

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l’attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato

Art. 3 Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo;
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/00, e l’autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 6) Curriculum vitae CHE NON PRESENTI CHIARI RIFERIMENTI NON NUMERATI secondo quanto riportato **all’art. 2;**
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il numero corrispondente nel curriculum vitae (**vedi art. 2;**)
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Art. 4 Partecipazione

La selezione è aperta a tutto il personale avente i requisiti di ammissione. La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.

In caso di assenza di candidature sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.

Art. 5 Selezione

La selezione verrà effettuata da apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di assenza di candidature pervenute di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

Art. 6 Casi particolari

- a) In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

Art. 7 Compiti del verificatore della conformità

- 1) *Richiedere al RUP la documentazione della procedura, gli atti di gara e quant'altro occorrente alla certificazione della regolare esecuzione*
- 2) *Verifica che il materiale consegnato corrisponda a quanto contenuto negli atti procedurali e sia conforme con gli stessi e segnalare eventuali difformità*
- 3) *Verificare che il valore del materiale da verificare sia congruo con gli atti amministrativo/contabili della procedura e segnalare eventuali difformità*
- 4) *Verificare che il materiale da verificare sia in regola con le leggi e la normativa del settore*
- 5) *Prendere atto delle eventuali modifiche, contenute nel documento di stipula, in merito alle procedure e ai tempi di verifica*
- 6) *Prendere atto della documentazione procedurale/contabile/amministrativa/tecnica trasmessa dal RUP per gli adempimenti legati alla verifica di conformità*
- 7) *Procedere, secondo la normativa standard o secondo quanto stabilito nel contratto, agli interventi, anche parziali e/o in tempi diversificati, di verifica del materiale consegnato, provvedendo alla verifica della corretta installazione, del funzionamento, della rispondenza alle normative legislative in vigore.*
- 8) *Redigere processo verbale per ogni intervento parziale secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023*
- 9) *Comunicare al RUP il termine delle attività di verifica secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023 e definire un incontro con lo stesso per redigere il verbale di verifica definitivo*
- 10) *redigere il verbale di verifica finale secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023*
- 11) *Redigere il certificato di verifica della conformità secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023*
- 12) *Trasmettere la certificazione di verifica della conformità al RUP*

Art. 8 Requisiti minimi di accesso

Vista l'elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti di accesso **(almeno uno dei requisiti)**:

- a)** Essere in possesso di *LAUREA o DIPLOMA IN INFORMATICA o ELETTRONICA*;
- b)** *Titolo relativo alle competenze professionali richieste (vedi art. 9 - Descrizione del Progetto)*;

Art.9 Descrizione del Progetto

Aule con predisposizione alla multimedialità, connettività mediante trasformazione da classe tradizionale in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi come le SMART BOARD da 86". Allestimento di postazioni multimediali per la didattica integrata a favore di soggetti fragili nelle due aule di sostegno predisposte all'uso. Dotazioni interattive e dispositivi tecnologici per la fruizione di realtà aumentata in uno spazio funzionale alla biblioteca di istituto. Le finalità didattiche previste verteranno sulla interazione tra saperi tradizionali e competenze tecnologiche sfruttando ausili all'avanguardia per migliorare l'apprendimento e motivare gli studenti ad un consapevole e più efficiente utilizzo delle TIC. Altresì, tale progetto di potenziamento multimediale farà sì che anche i soggetti più fragili possano essere integrati maggiormente in un ambiente immersivo, la classe, o in uno dedicato, la classe-laboratorio di sostegno, dove la didattica sia facilitata da tali ausili tecnologici per sviluppare al massimo le proprie potenzialità in un'ottica di centralità della persona e nel rispetto dei tempi di apprendimento. Infine, l'allestimento di un ambiente con dotazioni tecnologiche volte ad utilizzare anche la realtà aumentata, con l'obiettivo di sfruttare al meglio tutte le possibilità di apprendimento, proietterà gli studenti in una dimensione se pur virtuale, più gratificante e attrattiva per conseguire determinate competenze.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/2010), viene nominato Responsabile del progetto il Dirigente Scolastico **Pasquale PALMISANO**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pasquale PALMISANO
Firmato digitalmente da Pasquale Palmisano